



TRIBUNALE di GENOVA
Sezione VII Civile

Il Presidente di Sezione

Ai sigg.ri Presidenti e referenti de:

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati – Genova

Consiglio dell'Ordine dei Commercialisti – Genova

Collegio Notarile di Genova e Chiavari

Genova, 5 ottobre 2020

Predisposizione e inoltro dei decreti di trasferimento telematici

Sono a richiedere a codeste Presidenze la cortesia di segnalare ai professionisti iscritti nei rispettivi Albi che questa Sezione ha predisposto una nuova procedura per l'emissione dei decreti di trasferimento telematici, contenuta nelle allegate istruzioni e modelli, con la quale ci si ripromette di semplificare gli adempimenti e ridurre i tempi lavorativi per tali atti anche nella progressiva serie di incombenze fiscali e di trascrizioni/cancellazioni che riguarda tali genere di provvedimenti. Esigenza, già in linea con le prospettive di innovazione tecnologica nell'impiego del Processo Civile Telematico, che diventa una vera necessità in tempi di emergenza pandemica per non paralizzare le procedure espropriative.

Nell'allegata illustrazione vengono espone le ragioni che hanno convinto della necessità di dare impulso all'emissione in telematico di tali provvedimenti, fondamentali nel contesto delle espropriazioni immobiliari e di non facile emendabilità, quando erronei. Vengono altresì allegate le bozze dei provvedimenti da inoltrare in controfirma, come pure gli allegati "indefettibili" richiesti secondo una precisa scansione numerica.

La puntuale adozione di tali schemi e allegati determinerà una riduzione degli errori che frequentemente si constatano al momento per le bozze fin qui inoltrati dai delegati, costringendo giudici e cancellerie ad un lavoro di "pressing" fino ad ottenere un prodotto conforme, che sottrae tempo e risorse ad altre attività.

La previsione di una serie di controlli ulteriori da parte della Cancelleria sul lavoro dei delegati alle vendite, introdotta per ridurre il numero di errori e lacune possibili, non va intesa come esonero dalla (prima) responsabilità dei fiduciari scelti per la corretta predisposizione degli elaborati richiesti. La presenza di ulteriori controlli a valle – compreso quello finale del magistrato che firma e deposita il DDT – non esime i delegati dall'onere di diligenza nella predisposizione dei testi e degli allegati: pertanto la regolare formulazione delle minute secondo i precisi contenuti e formati richiesti, come pure la presenza di tutti gli allegati e copie di cortesia richiesti, oltre ad evitare un rifiuto di ricezione da parte della Cancelleria, che allungherebbe i tempi lavorativi, diventeranno elementi che saranno tenuti in considerazione dalla Sezione nella rotazione degli incarichi di vendita.

La nuova procedura, già testata con successo nel periodo preferiale, potrebbe richiedere progressive messe a punto, per le quali saranno particolarmente graditi segnalazioni e suggerimenti canalizzati auspicabilmente dai referenti dei rispettivi Ordini. La Sezione si sta anche attrezzando in vista di un prossimo adeguamento della delega generale di cui all'art. 591 bis c.p.c., predisposta nel novembre 2019, alla luce delle novità intervenute nel frattempo, ivi comprese le nuove istruzioni per la redazione dei DDT di cui all'odierna comunicazione.

Ci ripromettiamo, come VII Sezione e come già avvenuto in occasione della rivisitazione della delega di vendita, con il convegno formativo tenutosi il 7 novembre 2019, di prevedere un momento di illustrazione pubblica e di formazione dei professionisti delegati rispetto alle nuove procedure e tipologie di provvedimenti di cui si è detto: per il quale fin d'ora contiamo sulla cooperazione dei Consigli in indirizzo.

Ringrazio per l'attenzione, resto a disposizione per ogni chiarimento occorrente e colgo l'occasione per porgere i migliori saluti.

R. Raccialini